

NordOvest Infrastrutture

Newsletter di

otinordovest
osservatorio territoriale infrastrutture

n. 18 - Luglio 2009

www.otinordovest.it



a cura di

ASSOLOMBARDA - CONFINDUSTRIA GENOVA - UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO



– EDITORIALE	pag.	2
– Torino-Lione: LTF assegna progetto preliminare su versante italiano	”	3
– Riprendono i lavori di ammodernamento dell’autostrada A4	”	4
– Prolungamento della Linea 1 della Metro di Torino e Galleria di sicurezza del Frejus	”	4
– Colle di Tenda: approvato bando di gara	”	5
– Tangenziale Est di Torino: consegnato lo studio di fattibilità	“	5
– Chiuso il Dibattito Pubblico sulla Gronda di Genova	“	6
– Collegamento viario Magenta/A4 - Tangenziale Ovest di Milano: al via la conferenza dei servizi con molto “NO”	“	6
– Pedemontana Lombarda: la conferenza dei servizi ha approvato il progetto definitivo	“	7
– Collegamento sistema autostradale milanese e SS36 del Lago di Como e della Spluga: interrimento SP5 tra Monza e Cinisello	“	7
– Brebemi: il Cipe ha approvato il progetto definitivo dell’opera	“	7
– Accessibilità a Malpensa: inaugurati i lavori della ferrovia Arcisate-Stabio	“	7
Eventi e Convegni:		
– <i>Mare nostrum, Mare septentrionale</i> : il progetto prioritario 24	“	8
Prossimi appuntamenti:		
– “ITN - Infrastructure, Telematics and Navigation”	“	8
Notizie dal Nord Est		
– Novità per il porto di Trieste	“	8
– Si avvicina l’apertura dei cantieri della Pedemontana Veneta	“	9

EDITORIALE

CIPE: PROGRAMMMA DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE

Il Cipe ha dato il via libera alla seconda tranche di interventi infrastrutturali per 3,1 miliardi di euro, che si aggiungono ai 4,9 miliardi di euro già stanziati. Nelle prossime settimane

sarà dato l’avvio alla terza tranche di interventi. Si tratta di progetti definitivi di opere le cui procedure di gara possono partire immediatamente. Nella seduta del 26 giugno scorso il Comitato interministeriale ha approvato opere quali il prolungamento della **linea 1 di metropolitana di Torino**, il progetto definitivo della **galleria di sicurezza del Frejus**, per un costo totale di circa 204 milioni di euro (l’avvio dei lavori è previsto entro

l’anno) e dell’**asse autostradale Brescia, Bergamo, Milano** per un importo di 1,6 miliardi di euro: l’opera sarà cantierata entro il prossimo 22 luglio. Per far quadrare i conti e raggiungere l’intesa Anas-Brebemi sul rendimento del capitale atteso dopo le variazioni progettuali e l’incremento dei costi, sarà necessario l’intervento del fondo garanzia opere pubbliche (Fgop) gestito dalla Cassa

Depositi e Prestiti. Infatti, con il meccanismo del subentro di un nuovo concessionario dopo i 16 anni di convenzione assicurata a Brebemi, per spalmare l'ammortamento su un periodo più lungo è necessaria una garanzia sulla quota rimanente.

Inoltre, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il CIPE ha adottato la delibera di presa d'atto del Piano delle opere

prioritarie 2009 finanziato anche dal Fondo Infrastrutture per un importo di 7.596 milioni di euro. In tale Piano sono inseriti i finanziamenti per l'avvio dei lavori del **Terzo valico dei Giovi** (500 milioni di euro), per la tratta di **Alta velocità ferroviaria Brescia-Treviglio** (950 milioni di euro) e per le metropolitane milanesi M4 e M5 nell'ambito delle opere connesse all'**Expo 2015**. Approvato anche il contratto di programma tra l'Anas e il

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il 2009 che ammonta a circa 1,5 miliardi di euro, di cui 570 milioni per la manutenzione straordinaria. Si ritiene che la delibera del Cipe sia un importante passo per la concreta infrastrutturazione del Paese anche se necessita ancora di molti fondi e di tempi certi; l'inizio dei cantieri contribuirà alla crescita economica e alla salvaguardia dell'occupazione.

TORINO-LIONE: LTF ASSEGNA PROGETTO PRELIMINARE SU VERSANTE ITALIANO

È stata assegnata la gara d'appalto di LTF, Lyon Turin Ferroviaire, per elaborare lo studio del Progetto Preliminare necessario per la definizione del nuovo tracciato della linea ferroviaria ad alta capacità Torino-Lione sul versante italiano della tratta transfrontaliera. L'appalto prevede tre contratti, per "opere civili, geologia, ambiente, coordinamento generale, "esercizio e manutenzione" e "sicurezza". I contratti sono stati assegnati a:

- Raggruppamento Bonnard et Gardel, Arcadis, Lombardi, Amberg, Tecnimont, SEA Consulting, Studio Quaranta (opere civili, geologia, ambiente, coordinazione generale)
- Raggruppamento Italferr, Systra, Inexia (esercizio e manutenzione, impianti)
- Raggruppamento Bonnard et Gardel, Amberg, Lombardi, Ar-

cadis, Tecnimont (Sicurezza). Sono inoltre in corso di definizione altri contratti a carattere specifico, tra cui quello per gli studi architettonici e paesaggistici.

Come indicato dal documento condiviso e approvato sulle specifiche progettuali del nuovo progetto dell'Osservatorio Tecnico il 4 febbraio scorso, LTF ed RFI lavoreranno sulla tratta italiana del futuro collegamento Torino-Lione seguendo una regia comune, che prevede la predisposizione di un unico e concordato quadro di riferimento trasportistico, territoriale, ambientale comprensivo delle alternative di tracciato e di realizzazione per fasi, per le diverse aree di problema. Particolare attenzione sarà posta alla territorializzazione della nuova linea in Italia, in modo che l'opera sia intesa come parte della progettazione del territorio, con l'obiettivo di generare "valore aggiunto" per le collettività. Saranno perciò particolarmente accurate l'impostazione e la gestione cantieri, con il coinvolgimento del territorio.

Calendario della parte comune italo-francese

2009	Conclusione del progetto preliminare
2009	Firma tra Italia e Francia di un trattato addizionale all'accordo del 2001 e messa a punto di un nuovo ente promotore per la sezione transfrontaliera.
2009-2011	Studi complementari e Progetto Definitivo nuovo tracciato in Italia.
2012	Autorizzazioni amministrative in Italia. Impegno operativo della sezione transfrontaliera.
2013	Avvio dello scavo del tunnel di base transfrontaliero.

RIPRENDONO I LAVORI DI AMMODERNAMENTO DELL'AUTOSTRADA A4

Con l'avvio dei lavori del primo lotto fra Greggio e Novara è operativa la seconda fase degli interventi di ammodernamento del tronco autostradale A4.

Dopo aver completato tra Torino e Greggio i primi 70 km di autostrada, aperti al traffico in due tranche a dicembre 2007 e dicembre 2008, è stato recentemente ultimato l'iter amministrativo del rimanente tratto di 55 km ed è quindi operativo l'avvio dei cantieri che interessano i rimanenti chilometri verso Novara e Milano.

Sono in corso le attività finalizzate alla logistica e agli adempimenti del DPR 327/2001 riguardanti le attività espropriative per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione delle opere. Ciò si è reso possibile anche grazie a quanto previsto dal DL n.185 del 29/11/08 che riconferma la piena efficacia e validità delle previsioni tariffarie contenute nell'atto convenzionale sottoscritto dalla SATAP il 10 ottobre 2007.

Si tratta di un ulteriore investimento di oltre 700 milioni di euro, che si va ad aggiungere ai 650 spesi per i primi 70 km, da compiersi nel prossimo quinquennio, e totalmente in autofinanziamento.

Nel primo progetto preliminare, che risale al 1998, il costo stimato per l'ammodernamento dell'arteria era di 750 miliardi di vecchie lire (cioè circa 380 milioni di euro). Dopo dieci anni, l'investimento previsto nel nuovo piano finanziario supera il miliardo di euro e porta così il costo complessivo dell'infrastruttura a oltre 1,3 miliardi «Il tracciato

che stiamo realizzando - spiega l'ingegner Natalino Valter Re, direttore tecnico delle infrastrutture di Satap - non ha però nulla a che vedere, anche in termini di innovazioni applicate, con il progetto sviluppato dieci anni fa. Nel frattempo si è evoluto il quadro normativo, è nato il Piano di assetto idrogeologico, sono state introdotte le fasce fluviali che hanno modificato l'estensione dei ponti, sono usciti il DM 2001 per la progettazione stradale e le nuove regole in materia acustica e sulle barriere di sicurezza». A incidere in misura pesante sui tempi e sui costi dell'A4 è stata anche la concomitanza dei cantieri dell'Alta Velocità ferroviaria che, nel tronco ancora da completare, hanno addirittura costretto i progettisti a inserire la variante di Bernate, con uno spostamento di 5 km a Sud del sedime stradale. «Nel computo generale - prosegue Re - bisogna inoltre calcolare l'incidenza delle opere di compensazione che, solo per il primo tronco fra Torino e Novara, ammontano a circa 100 milioni con interventi quali la realizzazione del viadotto Stura, l'ammodernamento della barriera di Rondissone, la circonvallazione di Cigliano e la nuova caserma della polizia stradale di Novara».

La società Satap, concessionaria della Torino-Milano è certa che il completamento dell'intervento, fortemente auspicato dall'utenza e dagli Enti territoriali interessati, contribuirà in modo consistente all'elevazione della sicurezza e del comfort degli oltre 35 milioni di veicoli che annualmente impegnano questa infrastruttura.

Nello specifico, a breve i lavori interesseranno la provincia di Novara con i lotti 1.4.1, 1.4.2 e 2.1, e riguarderanno i km dal 67,6 al 98

circa. Nel contempo prenderanno avvio anche i lavori nella tratta lombarda che, analogamente al Piemonte, vedranno la realizzazione di una nuova autostrada con tre corsie, più quella di emergenza, ad eccezione del tratto tra il casello di Marcallo-Mesero e la barriera Ghisolfa, dove il traffico scorrerà su quattro corsie più emergenza.

Il cronoprogramma prevede il completamento dell'intera opera, iniziata nel 2002, non prima del 2013, con la progressiva apertura dei tratti autostradali di volta in volta ultimati.

PROLUNGAMENTO DELLA LINEA 1 DELLA METRO DI TORINO E GALLERIA DI SICUREZZA DEL FREJUS

Via libera del Cipe per la tratta Lingotto-Bengasi della linea 1 della metropolitana di Torino e per la canna di sicurezza del Frejus. Durante la seduta del 26 giugno sono stati infatti approvati i progetti definitivi delle due opere, garantendone la copertura finanziaria. In particolare, per quanto riguarda la metropolitana si prevede un finanziamento di 106 milioni di euro da parte dello Stato (fondi della Legge Obiettivo), 40 milioni da Comune di Torino e GTT e 30 milioni di euro che la Regione ha già individuato all'interno dei fondi per le aree sottoutilizzate. A questi si aggiungono, sempre dalla Regione, ulteriori 5 milioni destinati a coprire l'equivalente minor finanziamento dell'opera da parte dello Stato.

“Un passaggio importante - commenta la presidente Mercedes Bresso - sia per quanto riguarda il proseguimento sulla strada dello sviluppo della città, sia dal punto di vista economico in un momento non facile per il Paese”.

“Il finanziamento della metro - precisa l'Assessore Borioli - ci consente di proseguire con i cantieri già in corso senza soluzione di continuità, garantendo anche una boccata di ossigeno al mondo del lavoro e in particolare al comparto dell'edilizia, gravemente colpito dalle conseguenze della crisi economica in atto. Ora possiamo concentrarci sulla tratta Rivoli-Cascine Vica, monitorando che tutto proceda regolarmente”.

Durante la seduta il Cipe ha approvato anche il progetto definitivo della cosiddetta canna di sicurezza Traforo autostradale del Frejus della lunghezza di 12,8 km, con l'assegnazione di 30 milioni di euro a carico del Fondo Infrastrutture ex articolo 6 quinquies del DL 112/2008. “Anche in questo caso - sottolinea Borioli - si tratta di un'opera cantierabile in tempi brevi, in grado di mobilitare commesse e lavoro, e che una volta terminata garantirà un maggior grado di sicurezza nei collegamenti tra Italia e Francia, consentendo, in caso di incidenti, un accesso rapido al tunnel e una via di fuga agevole, veloce e sicura”.



COLLE DI TENDA: APPROVATO BANDO DI GARA

Il 16 giugno la Commissione intergovernativa per il miglioramento dei collegamenti italo-francesi nelle Alpi del Sud (Cig) ha approvato il bando di gara per il nuovo tunnel del Tenda sulla statale 20 della Valle di Roya al confine tra il Piemonte e la Francia.

Ora la strada è finalmente in discesa e l'Anas ha inviato, lo scorso 17 giugno, all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea, l'avviso per la gara di appalto integrato del nuovo tunnel del Colle di Tenda.

Il passaggio attraverso il Colle di Tenda fa parte dell'itinerario europeo E74 e si inserisce in una direttrice nord-sud che consente il collegamento diretto delle province di Cuneo e Torino con la Costa Azzurra attraverso le propaggini occidentali delle Alpi Marittime lungo la valle Vermenagna e la valle della Roya. L'appalto vale da progetto definitivo 209 milioni (122 a carico dell'Italia e 87 della Francia) e comprende l'ampliamento dell'attuale galleria e il suo raddoppio, con la costruzione di una seconda canna. «Grazie alla nuova infrastruttura - ha spiegato il ministro ai Trasporti, Altero Matteoli - saranno migliorati i tempi di percorrenza e la sicurezza nel collegamento.

Per via delle dimensioni strette delle carreggiate, attualmente il traffico bidirezionale all'interno del tunnel viene infatti gestito, dal lunedì al venerdì, a senso unico alternato con gravi disagi per il traffico. Grazie all'intervento di ampliamento e di raddoppio, la vecchia galleria, rimodernata, sarà

in futuro adibita alla circolazione mono-direzionale fra la Francia e l'Italia mentre il traffico in senso inverso, dall'Italia alla Francia, sarà garantito grazie alla nuova canna che avrà una carreggiata di 6,50 metri e due corsie, una di marcia e una di emergenza. I due tunnel saranno collegati ogni 300 metri da bypass pedonali e carrabili predisposti per la sicurezza.

All'imbocco sul versante francese saranno inoltre eliminati due tornanti di accesso alla galleria. La gara è gestita da ANAS, quale committente delegato dei due Governi.

Il termine per inviare le offerte e partecipare all'appalto è fissato per il 28 di luglio mentre l'apertura dei cantieri è prevista, da cronoprogramma, per l'inizio del 2010. Anche durante la realizzazione degli scavi, dovrà sempre essere garantito il collegamento fra Italia e Francia: per questo i lavori saranno articolati in fasi e si dovrebbe partire con la realizzazione della nuova galleria per procedere solo in un secondo momento all'ampliamento dell'attuale tunnel. Il bando inoltre conterrà un meccanismo di premialità per le offerte che, grazie all'uso di tecnologie innovative, consentiranno di ridurre la durata dei lavori.

TANGENZIALE EST DI TORINO: CONSEGNATO LO STUDIO DI FATTIBILITÀ

Il 20 aprile scorso è avvenuto il passaggio di consegne tra la Provincia di Torino e la Regione Piemonte per il progetto della

tangenziale est di Torino. All'incontro hanno partecipato l'assessore ai Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte, il Presidente della Provincia di Torino, accompagnato dall'Assessore alle Infrastrutture, i Sindaci e i rappresentanti del Politecnico e dell'istituto superiore Siti.

A questo punto toccherà a Cap, la società concedente mista Regione-Anas, proseguire nell'iter di progettazione, predisponendo il bando di gara per la ricerca di un promotore finanziario.

L'opera costerà poco meno di un miliardo di euro e sarà realizzata in project financing. Il bando dovrebbe partire entro l'inizio del 2010 e i cantieri potrebbero essere aperti entro il 2011. Per realizzare l'infrastruttura si prevedono cinque anni di lavoro.

La nuova opera dovrebbe decongestionare la tangenziale oggi esistente di un volume di traffico sui 50 mila veicoli al giorno. Le stime precise saranno oggetto di uno studio separato, tuttora in corso. Il progetto prevede due corsie più l'emergenza per ogni senso di marcia; nella tratta collinare, quasi completamente in galleria, si collega da un lato al nuovo ponte sul Po, tra l'ex S.S. 11 e l'ex S.S. 590, dall'altro all'autostrada Torino-Piacenza nei pressi di Pessione. La lunghezza complessiva del percorso è di circa 22 km. di cui circa 8,5 in galleria.

CHIUSO IL DIBATTITO PUBBLICO SULLA GRONDA DI GENOVA

A seguito della chiusura del Dibattito Pubblico promosso dal Comune di Genova per la definizione delle scelte di tracciato della Gronda autostradale di Ponente, la Società Autostrade per l'Italia ha presentato un documento di osservazioni a tutti i rilievi emersi durante il Dibattito e conseguentemente una soluzione che viene offerta ai soggetti pubblici decisori per l'avvio delle fasi approvative del progetto.

La proposta finale di Autostrade per l'Italia prevede un'ottimizzazione delle scelte progettuali per il nodo di Voltri (di intercambio con l'A26) e per quanto riguarda l'attraversamento del torrente Polcevera la scelta dell'opzione n.2 in prossimità dello svincolo autostradale di Bolzaneto, con possibili ulteriori ottimizzazioni in fase di progetto.

Dal Dibattito Pubblico è emersa la proposta, accettata da tutte le parti in causa, relativa alla costituzione di un Osservatorio sulla progettazione e realizzazione della Gronda che assicuri la partecipazione delle Comunità locali e degli interessi diffusi presenti sul territorio. Per tutto il periodo di progettazione e realizzazione dell'opera l'Osservatorio promuoverà incontri periodici e momenti di confronto con i cittadini al fine di informarli sullo stato di avanzamento del progetto, sulle modalità di realizzazione degli interventi e collaborerà all'individuazione dei progetti di riqualificazione urbana e ambientale che saranno eseguiti attraverso il fondo compensativo.

COLLEGAMENTO VIARIO MAGENTA/A4 - TANGENZIALE OVEST DI MILANO: AL VIA LA CONFERENZA DEI SERVIZI CON MOLTI "NO"

Il 26 maggio 2009 si è tenuta la Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo del collegamento viario tra Magenta (in corrispondenza della superstrada Malpensa-Boffalora) e la tangenziale ovest di Milano all'altezza di Cusago. La Conferenza dei Servizi ha visto la contrarietà al progetto presentato da ANAS da parte dei Comuni di Albairate, Cusago, Ozzero, Cassinetta di Lugagnano, Cislino e Boffalora Sopra Ticino, del Parco Agricolo Sud Milano e della Provincia di Milano. Il Comune di Robecco sul Naviglio, dapprima contrario al progetto, ha invece espresso parere favorevole condizionato; parere favorevole è stato espresso inoltre, oltre che dalla Regione Lombardia, anche dai Comuni di Abbiategrasso, Magenta e Milano e dal Parco del Ticino.

Si ricorda che l'opera, il cui costo è salito a 419 milioni dai 281 iniziali a causa di una serie di modifiche apportate dopo la VIA, consentirà di mettere in relazione diretta l'abbiatese e il vigevanese con l'aeroporto di Malpensa e l'autostrada A4 e costituirà un'alternativa alla tangenziale ovest di Milano. Nell'autunno 2009 dovrebbe avvenire il pronunciamento da parte del CIPE sul progetto, comprensivo dello stanziamento di circa 140 milioni di euro attualmente non finanziati.

**PEDEMONTANA
LOMBARDA: LA
CONFERENZA DEI SERVIZI
HA APPROVATO IL
PROGETTO DEFINITIVO**

Il 29 maggio 2009 si è svolta la Conferenza dei Servizi relativa al progetto definitivo della Pedemontana Lombarda. Il progetto è stato approvato dalla Regione Lombardia, da tutte le Province coinvolte, da tutti gli Enti Parco e dall'85% dei 93 Comuni interessati dal tracciato.

Il prossimo passaggio sarà l'approvazione del progetto definitivo da parte del CIPE, prevista nella seduta di fine luglio. A quel punto, nel mese di ottobre 2009 si partirà con la progettazione esecutiva e l'acquisizione delle aree e degli immobili interessati dal tracciato. Contemporaneamente cominceranno i lavori per la risoluzione delle interferenze di servizi e impianti a rete presenti sul territorio e per la cantierizzazione del primo lotto delle tangenziali di Como e Varese e della Tratta A da Cassano Magnago a Lomazzo, i cui lavori inizieranno nel marzo 2010. Nello stesso tempo verrà avviata la gara per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori delle Tratte B1-B2-C-D da Lomazzo a Osio Sotto e delle relative opere di viabilità locale e di compensazione ambientale.

**COLLEGAMENTO
SISTEMA AUTOSTRADALE
MILANESE E SS36
DEL LAGO DI COMO E
DELLO SPLUGA:
INTERRAMENTO SP 5
TRA MONZA E CINISELLO**

Lo scorso 23 giugno sono iniziati i lavori per la demolizione del ponte di San Fruttuoso sulla SS36 a Monza, finalizzati alla costruzione della galleria artificiale. La demolizione del ponte di San Fruttuoso avverrà in tre tappe: il 23 si è partiti con la riduzione da 3 a 2 corsie della rampa d'accesso al ponte nella carreggiata in direzione Lecco; entro la metà di luglio sarà la volta della riduzione da 3 a 2 corsie della carreggiata in direzione Milano, per arrivare alla demolizione definitiva entro il mese di settembre, dopo lo svolgimento del Gran Premio di Formula 1. La fine dei lavori è prevista per l'11 settembre 2011.

**BREBEMI:
IL CIPE HA APPROVATO
IL PROGETTO
DEFINITIVO DELL'OPERA**

Nella seduta del 26 giugno 2009 il CIPE ha approvato il progetto definitivo dell'autostrada direttissima Brescia-Milano. A questo punto, dopo la registrazione dell'atto alla Corte dei Conti, si attende l'avvio dei lavori, previsto per il 22 luglio prossimo. L'opera, dal costo di 1,6 miliardi completamente autofinanziati con capitali privati, sarà ultimata per la fine del 2012.

**ACCESSIBILITÀ A
MALPENSA:
INAUGURATI
I LAVORI DELLA FERROVIA
ARCISATE-STABIO**

Il 7 luglio scorso è stato inaugurato il cantiere per la parte italiana del collegamento transfrontaliero con la Svizzera tra Arcisate e Stabio.

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova linea ferroviaria tra Mendrisio e Varese, che colleghi la linea storica del Gottardo, attraverso la linea Milano-Varese, con l'aeroporto di Malpensa (attualmente mediante il raccordo X a Busto Arsizio). L'intervento permetterà così di poter raggiungere l'aeroporto di Malpensa in 50 minuti da Lugano e in 70 minuti da Bellinzona.

Si segnala, tuttavia, che per la piena funzionalità del progetto è indispensabile realizzare le cosiddette opere di accessibilità ferroviaria a Malpensa "da nord" (direttrici Sempione e Gottardo) che consistono in un collegamento principale a doppio binario tra l'aeroporto e l'esistente linea Gallarate-Varese (direttrice del Gottardo) e in due interconnessioni, ciascuna a doppio binario: una si collega alla linea Gallarate-Domodossola (direzione Sempione) da e verso nord, l'altra si collega sempre alla linea Gallarate-Domodossola da e verso sud (direzione Milano).

Tale progetto, nel medio e lungo periodo, realizzerà l'obiettivo strategico di mettere in rete l'aeroporto di Malpensa con il territorio attraverso le direttrici del Sempione e del Gottardo e, quindi, di aumentarne significativamente il bacino d'utenza. RFI prevede l'avvio di una prima fase funzionale che, con un investimen-

to di 310 milioni di euro (contro l'oltre il miliardo del progetto finale), permette la realizzazione di una linea a binario semplice tra il Terminal 2 e la linea Gallarate-Domodossola da e verso nord (direzione Sempione) e da e verso sud (direzione Milano). Tuttavia, al momento, mancano i finanziamenti pubblici necessari anche per questa prima fase funzionale.

Eventi e Convegni:

**MARE NOSTRUM,
MARE SEPTENTRIONALE:
IL PROGETTO
PRIORITARIO 24**

Il 26 maggio 2009 si è svolta a Genova la prima conferenza di Corridoio dedicata allo stato di avanzamento delle opere ferroviarie previste per la realizzazione del progetto prioritario 24 della rete TEN-T europea, di collegamento tra

Genova e Rotterdam/Anversa. La conferenza si è conclusa con l'intervento del Commissario ai Trasporti Antonio Tajani e con una dichiarazione comune sottoscritta dai Ministri dei trasporti di Italia, Svizzera, Germania, Francia, Belgio e Paesi Bassi verrà replicata nel 2010 a Rotterdam.

Prossimi appuntamenti:

**ITN - INFRASTRUCTURE,
TELEMATICS
AND NAVIGATION**
Torino, Lingotto Fiere
15-16 ottobre 2009

ITN – Infrastructure, Telematics and Navigation è il primo evento in Europa in grado di offrire una visione completa delle infrastrutture intelligenti e smart grid ai sistemi di posizionamento e servizi di geolocalizzazione. ITN 2009 nasce aggregando due iniziative esistenti Infrastruttura, la Biennale internazionale

delle infrastrutture e la mostra convegno Telemobility Forum. Offrirà ai visitatori due giornate di conferenze e workshop informativi, programmi di networking e seminari di alto contenuto, presentando nel contempo un'ampia e ricca area espositiva. L'evento avrà un taglio internazionale in quanto è prevista la presenza di numerose delegazioni internazionali di carrier e istituzioni provenienti dai principali paesi Europei.

Nell'ambito del convegno si sottolineano due iniziative speciali:

SPECIALE INFRASTRUTTURE

Forte attenzione sarà data allo stato dell'arte delle infrastrutture e alle attuali opportunità per il comparto attraverso un workshop dedicato, in cui si presenterà una carrellata di best practices.

SPECIALE 2015

Un workshop tematico e una gallery espositiva per presentare alcuni dei progetti selezionati dal primo bando di Industria 2015 dedicati all'infomobilità e per fare incontrare le realtà innovative e le loro offerte con le istituzioni chiamate a gestire i grandi eventi come Torino 2011 e Expo 2015. Maggiori informazioni sul sito: www.itnexpo.it

Notizie dal Nord Est

NOVITÀ PER IL PORTO DI TRIESTE

Il Comune di Trieste ha approvato a giugno il nuovo piano regolatore per l'area del porto vecchio della città giuliana.

Contestualmente, il Presidente dell'Autorità portuale di Trieste Claudio Boniciolli ha scelto tra i 32 progetti di recupero in gara per l'intervento nell'area quello presentato dal consorzio formato dalle imprese costruttrici Rizzani de Eccher e Maltauro, affiancate da Banca Infrastrutture e Sviluppo e Sinloc (Sistema Iniziative Locali Spa), entrambe facenti capo al Gruppo Intesa

Sanpaolo.

L'intervento riguarda un'area che si estende per 70 ettari (circa cinque volte la superficie che ha interessato la ristrutturazione del porto antico di Genova), 650 mila metri quadrati. Non solo il porto Vecchio, ma anche altre aree, comprese alcune di interesse turistico: verrà ingrandito il terminal crocieristico e interventi analoghi riguarderanno i

moli V e VI, così come verranno riqualificati i magazzini ivi presenti. Gli investimenti previsti sono compresi tra 1 e 1,5 miliardi di euro, fondi che avranno interamente origine privata.

Secondo quanto fatto sapere dall'Autorità portuale, il progetto Maltauro-Rizzani è stato scelto anche per quanto prevedeva come interventi di bonifica, di servizi e di viabilità. A questo punto, i prossimi passi prevedono l'autorizzazione da parte della Conferenza dei servizi e del Comune di Trieste, prima di arrivare alla delibera dell'atto concessorio. I lavori potrebbero in tal modo prendere il via nella primavera del 2010.

Nel frattempo, procede anche l'iter per la realizzazione della nuova Piattaforma logistica, struttura da cui si attende un rilancio del traffico di merci varie nello scalo merci dello scalo giuliano. In dirittura d'arrivo è la Conferenza dei servizi, mentre la gara per l'assegnazione dell'appalto dovrebbe svolgersi entro la fine del 2009.

L'Autorità portuale ha oggi a disposizione solo 82 dei 135 milioni di euro che sarebbero necessari per il primo lotto. Durante la riunione dello scorso 6 marzo, il Cipe aveva stanziato con apposita delibera 435 milioni di euro da dividere tra le nuove piattaforme logistiche dei porti di Trieste e Taranto. Non è tuttavia stato comunicato l'ammontare ripartito dei fondi. Al momento, i finanziamenti certi sono solo quelli del Ministero dell'Ambiente, 40 milioni da destinare alle opere di bonifica.

La nuova Piattaforma logistica andrà a coprire complessivamente una superficie di 247 mila metri quadrati, di cui 24

mila costituiti da magazzini coperti. Le banchine si svilupperanno per 1300 metri lineari, con fondali di 13 metri. Dal nuovo terminal che vi dovrebbe sorgere, si attende che il traffico annuale di merci varie raddoppi, raggiungendo i 20 milioni di tonnellate.

SI AVVICINA L'APERTURA DEI CANTIERI DELLA PEDEMONTANA VENETA

Potrebbero aprire già a marzo 2010 i cantieri per la costruzione della Superstrada Pedemontana Veneta. Lo fa sapere la Regione Veneto, in seguito alla lettura delle motivazioni della sentenza con la quale il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso del consorzio spagnolo Sis, che aveva presentato ricorso contro la precedente (dicembre 2007) assegnazione dell'opera in concessione all'ati guidata da Impregilo e Pedemontana Veneta Spa.

Il pronunciamento del Consiglio di Stato indica infatti l'obbligo della Regione Veneto di aggiudicare la procedura in questione all'appellante, l'ati spagnola Sis, senza che si debba ricorrere a una nuova gara europea, che certamente avrebbe richiesto tempi molto più lunghi per l'avvio dei lavori. A giustificare la decisione dell'organismo giudicante in sfavore del gruppo guidato da Impregilo alcune irregolarità nel momento in cui l'ati italiana aveva deciso di pareggiare l'offerta dell'ati spagnola, aggiudicandosi l'appalto in base al diritto di prelazione previ-

sto per il soggetto proponente dell'opera.

Il consorzio che si è aggiudicato la realizzazione e gestione della Pedemontana Veneta è formato dalla spagnola Sacyr (60%) e dalla piemontese Fininc (40%). Gli spagnoli hanno fatto sapere di essere in grado di redigere il progetto esecutivo per l'infrastruttura in otto mesi. Se i termini saranno rispettati l'opera potrebbe essere completata entro il 2015.

L'infrastruttura costerà 2 miliardi e 300 milioni di euro, di cui 173 saranno costituiti da fondi pubblici, mentre la parte rimanente sarà interamente a carico di Sis, che in cambio avrà in concessione l'infrastruttura per 39 anni, in base alle regole del project financing. È prevista anche la prossima nomina di un commissario governativo per facilitare e velocizzare gli interventi, sul modello di quanto già stabilito per il Passante di Mestre.

Carlo Bergamasco
Fondazione Nord Est

COS'È OTI NORDOVEST

OTI NORDOVEST è un osservatorio sulle opere infrastrutturali prioritarie che interessano il territorio della Lombardia, del Piemonte e della Liguria, creato dalle Associazioni industriali di Genova, Milano e Torino che ha come obiettivo il monitoraggio delle opere selezionate, al fine di sensibilizzare e stimolare i soggetti coinvolti nella pianificazione e nella realizzazione degli interventi.

È stato creato un sito web www.otinordovest.it nel quale sono disponibili e scaricabili le schede informative su oltre cinquanta progetti, il rapporto annuale sullo stato di avanzamento delle opere, oltre ad una breve rassegna stampa e a documenti di interesse specifico.

La newsletter ha periodicità trimestrale e viene inviata esclusivamente via e mail.

NordOvest Infrastrutture

www.otinordovest.it

info@otinordovest.it

a cura di:

ASSOLOMBARDA

Area Monitoraggio del Territorio e
Infrastrutture, Organizzazione Zonale
Via Pantano, 9 - 20122 Milano
Tel. 02.58370618 - Fax 02.58370326
www.assolombarda.it
e.mail: mitoz@assolombarda.it

CONFINDUSTRIA GENOVA

Area Studi e Ricerche
Infrastrutture, Ambiente
Via S. Vincenzo, 2 - 16121 Genova
Tel. 010.8338461 - Fax 010.8338577
www.confindustria.ge.it
e.mail: pnicora@confindustria.ge.it

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Servizio Urbanistica e Territorio
Via M. Fanti, 17 - 10128 Torino
Tel. 011.5718502 - Fax 011.5718458
www.ui.torino.it
e.mail: urbanistica.territorio@ui.torino.it